

## **FOCUS**

### ***La missione 2 del PNRR – i bandi in uscita***

La missione 2 del PNRR, rivoluzione verde e transizione ecologica, è in assoluto la missione più importante del PNRR per quanto concerne le risorse allocate: 59,47 miliardi di euro, il 31% del totale. Il 2022 sarà un anno fondamentale per il Ministero della Transizione Ecologica: i traguardi e gli obiettivi da raggiungere entro quest'anno riguardano in particolare 7 riforme e 13 investimenti (11 da raggiungere entro il primo semestre e 9 da raggiungere entro il secondo).

L'attuazione della missione 2 passa anche attraverso altri Ministeri; in particolare al Ministero per lo Sviluppo Economico, che deve raggiungere entro il primo semestre del 2022 due traguardi relativi a due investimenti e il MIMS che ha già raggiunto il traguardo previsto per giugno 2022 relativo alla riforma sulla semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico.

#### **I BANDI GIÀ EMANATI**

Dall'inizio del 2022, sono stati emanati già sei bandi di competenze del MITE; essi riguardano:

impianti di gestione di rifiuti e ammodernamento di quelli esistenti, per 1,5 miliardi (M2C111.1) – scaduto

progetti “faro” di economia circolare, per cui la dotazione prevista è di 600 milioni (M2C111.2) - scaduto

isole verdi, che prevede interventi pari a 200 milioni per le 19 realtà della penisola (M2C113.1) – scadenza 13/04/2022

ricerca e sviluppo sull'idrogeno, riservato agli enti di ricerca e all'università, per una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro (M2C213.5) – scadenza 09/05/2022

ricerca e sviluppo sull'idrogeno, riservato alle imprese, per una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro (M2C2I3.5) - scadenza 09/05/2022

Ad essi si aggiunge un bando già pubblicato e di competenza del MIMS che concerne:

la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, con fondi stanziati pari a 900 milioni di euro (M2C4I4.2) – scadenza 19/05/2022

## I BANDI IN USCITA

I bandi del MITE in uscita per i prossimi mesi prevedono un impiego di risorse pari a quasi 10 miliardi di euro (9,86 miliardi) e saranno articolati in sette bandi. Il MIPAAF inoltre è titolare dell'intervento sul parco agri-solare, strettamente connesso con i bandi MITE. Il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, inoltre, pubblicherà un bando relativo alle Green Communities.

### Investimento 3.2 (M2C1): Green Communities

L'investimento prevede uno stanziamento di 135 milioni di euro per lo sviluppo di comunità che si svilupperanno su territori delle aree interne e montane e sarà complementare agli investimenti sulle aree interne (M5C3I1)

## OBIETTIVO

Con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna, sfruttando le ricchezze proprie del territorio, le Green communities saranno supportate per l'elaborazione, il finanziamento e la realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.

## DESTINATARI

Il bando è riservato a Unioni di Comuni il cui territorio fa parte di un'area interna o montana. L'investimento partirà con l'individuazione di tre Green Communities pilota, una al nord, una al sud e una in un'area interna, che sono già state individuate. Successivamente ed entro il primo semestre 2022 verrà pubblicato un avviso pubblico per l'individuazione delle 30 comunità verdi. L'individuazione avverrà a livello nazionale con platfond regionali ben definiti.

Vi saranno opportunità anche per le imprese e per la società civile; questi attori verranno coinvolti tramite gare, bandite direttamente dalle unioni di comuni beneficiarie delle risorse, ovvero a seguito della chiusura del bando, prevista ragionevolmente entro settembre 2022.

Investimento 1.2 (M2C2): Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo

Si tratta del secondo investimento più cospicuo della missione 2 riguarda le comunità energetiche e prevede risorse pari a 2,2 miliardi. L'investimento si fonda sul rafforzamento, anche nel nostro Paese, dei prosumer, i consumatori-produttori di energia attraverso fonti rinnovabili.

#### OBIETTIVO

L'investimento mira a sostenere le comunità energetiche per instaurare una maggiore capacità di generazione di rete elettrica, riducendo le emissioni di gas serra di 1,5 milioni di tonnellate. I fondi si occuperanno di promuovere l'auto-produzione di energia nei piccoli centri, combattendo lo spopolamento e rafforzando la coesione sociale.

#### DESTINATARI

Il bando sarà rivolto ad amministrazioni pubbliche, imprese e soggetti privati dei Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Entro giugno 2022 sarà pubblicato il decreto attuativo ed entro luglio 2022 sarà pubblicato il bando per le comunità energetiche.

Investimento 1.1 (M2C2): sviluppo agri-voltaico

I sistemi agro-voltaici sono sistemi integrati tra fotovoltaico e agricoltura, in cui è presente un doppio uso del suolo e una sinergia tra la fotosintesi e l'effetto fotovoltaico, ed hanno l'obiettivo di rendere l'industria agricola al tempo stesso produttrice di energia e di cibo.

Lo sviluppo dell'agri-voltaico ricopre un ruolo centrale nel PNRR e prevede un investimento pari a 1,10 miliardi di euro.

## OBIETTIVO

L'investimento si propone di migliorare le prestazioni climatico-ambientali dell'industria agricola e di rendere, allo stesso tempo, l'agricoltura più competitiva, riducendo i costi di approvvigionamento energetico (che oggi ammontano a circa il 20% dei costi variabili di un'azienda agricola) attraverso la diffusione di impianti agro-voltaici di medie e grandi dimensioni.

## DESTINATARI

L'investimento rivoluzionerà il settore agricolo: le aziende agricole saranno nello stesso tempo enti beneficiari e attuatori, avendo, da un lato, un ambiente controllato per le colture e dall'altro riducendo il loro impatto ambientale, si renderebbero più tecnologiche e competitive, producendo energie in modo sostenibile, i cui benefici saranno globali.

Il bando è previsto per giugno 2022.

Investimento 2.2 (M2C2): parco agri-solare

Strettamente collegato all'investimento sull'agri-voltaico, gli aiuti per l'agri-solare saranno oggetto di un intervento del valore di 1,5 miliardi.

## OBIETTIVO

Anch'esso legato all'ottimizzazione dell'energia del settore alimentare, prevede di produrre energia rinnovabile e conveniente utilizzando i tetti degli edifici esistenti (a uso agricolo, zootecnico o agroindustriale). L'investimento si propone anche di migliorare le condizioni di vita degli animali allevati, riqualificare le strutture produttive con la rimozione di eternit/amianto dai tetti e migliorando la coibentazione e l'areazione.

## DESTINATARI

I destinatari dell'intervento saranno imprese agricole, agroindustriali e coltivatori diretti, che potranno installare pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici e rimuovere l'amianto.

Il bando è previsto entro 31 marzo 2022.

### Investimento 2.1 (M2C2): Rafforzamento smart grid

Le smart grid sono reti elettriche dotate di sensori intelligenti che ottimizzano la distribuzione di energia in tempo reale; con uno stanziamento di fondi pari a 3,61 miliardi di euro, l'investimento sulle smart grid è in assoluto il più ambizioso previsto per i prossimi mesi.

## OBIETTIVO

Lo scopo dell'intervento è di migliorare l'efficienza della rete energetica, aumentando la quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili a 4.000 MW, così da incrementare la capacità e la potenza a disposizione per circa 1.500.000 individui, favorendo il passaggio a una mobilità sempre più elettrica, il passaggio a riscaldamento e raffrescamento con pompe di calore e, in generale, un utilizzo più diffuso dell'energia elettrica.

## DESTINATARI

Le imprese saranno i soggetti attuatori dell'intervento, e l'aggiudicazione degli appalti per l'assegnazione dei progetti avverrà entro la fine del 2022.

Il decreto ministeriale per l'attuazione della misura uscirà a breve e il Mite pubblicherà entro 15 giorni dallo stesso l'avviso pubblico indirizzato ai concessionari della rete di distribuzione al fine di individuare interventi finalizzati a incrementare la capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile e quella a disposizione delle utenze.

### Investimento 1.4 (M2C2): sviluppo del biometano

1,92 miliardi di euro per lo sviluppo del biometano, fonte di energia rinnovabile che si ottiene da biomasse agricole (colture dedicate, scarti agricoli e organici), o agroindustriali (cioè scarti della lavorazione della filiera alimentare).

## OBIETTIVO

Il miglioramento dell'utilizzo del biometano costituisce un intervento chiave nell'implementazione dell'economia circolare e può contribuire nel cammino intrapreso dall'Unione Europea verso la decarbonizzazione, contribuendo in modo significativo alla diminuzione dei gas a effetto serra.

## DESTINATARI

Le imprese sono i destinatari delle linee di intervento legate al biometano, che potranno sia riconvertire gli impianti biogas agricoli già esistenti verso la produzione di biometano che costruirne di nuovi. Inoltre, sarà possibile per le imprese agricole produrre l'energia in modo meno impattante, riducendo l'uso fertilizzanti sintetici e aumentare l'approvvigionamento di materia organica nel terreno.

È entrato vigore il decreto legislativo teso a promuovere l'uso del biometano. Verranno emanati due decreti attuativi (promozione del biometano e pratiche ecologiche) a cui seguirà la pubblicazione di bandi per selezionare i migliori progetti legati ai due decreti.

## Investimento 2.2 (M2C2): Interventi su resilienza climatica reti

I cambiamenti meteorologici estremi che hanno colpito le reti elettriche del Paese hanno spinto il legislatore a intervenire sulle reti elettriche, destinando all'intervento 500 milioni di euro, utilizzando un sistema di riscaldamento con un minor impatto ambientale.

## OBIETTIVO

L'intervento ha come scopo quello di migliorare la resilienza della rete di distribuzione in caso di condizioni meteorologiche avverse e rischi idrogeologici, realizzando interventi a carattere preventivo e così diminuire durata e l'entità delle interruzioni di corrente in caso di fenomeni climatici estremi.

## DESTINATARI

L'investimento è dedicato alle imprese e prevede entro dicembre 2022 l'aggiudicazione di tutti i progetti.

### Investimento 3.1 (M2C3): Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento

Il teleriscaldamento ha come noto numerosi vantaggi poiché integra l'efficienza con l'uso delle fonti rinnovabili, la delocalizzazione con la riduzione delle emissioni inquinanti (in particolare nelle grandi aree metropolitane). Il PNRR dedica a questa misura risorse pari a 200 milioni.

## OBIETTIVO

L'intervento finanzia lo sviluppo di nuove reti di teleriscaldamento efficiente e la costruzione di impianti o connessioni per il recupero di calore di scarto, così da risparmiare energia primaria fossile e ridurre l'emissione di gas serra.

## DESTINATARI

I destinatari saranno le imprese, che potranno delocalizzare gli impianti al di fuori dei centri abitati per ridurre l'inquinamento nelle grandi aree urbane.

Il bando, in uscita a breve, permetterà l'aggiudicazione degli appalti per le nuove reti o per l'ampliamento di quelle esistenti entro la fine nel 2022.

### Investimento 3.1 (M2C4): Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extra-urbano

L'intervento è già iniziato del 2021 e ha previsto l'adozione del Piano di forestazione urbana. All'investimento sono dedicati 330 milioni di euro.

## OBIETTIVO

L'intervento prevede la piantumazione di alberi (almeno 1 650 000) entro dicembre 2022 per la tutela e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extraurbane, con la previsione di piantarne 6,65 milioni entro il 2024

## DESTINATARI

I destinatari sono 14 città metropolitane italiane (Milano, Roma, Napoli, Torino, Venezia, Firenze, Bologna, Genova, Bari, Reggio di Calabria, Palermo, Messina, Catania, Cagliari)